

LETTERA APERTA

AL DOTTOR ERNESTO RAMISTELLA - Segretario Nazionale Area Medici Competenti Co.Si.PS

Caro Ernesto,
vado subito al punto

ANMA è una Associazione Scientifica e come tale ha tutto il diritto di assumere delle posizioni, indicare dei contenuti, formulare delle proposte. Non ha bisogno di specificarlo, in quanto Associazione iscritta all'Elenco ministeriale delle società scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie ai sensi del D.M. 2 agosto 2017, e questo la titola a parlare nei tavoli tecnici in cui viene interpellata.

Da più di un mese si parla del coinvolgimento delle Aziende tramite i Medici Competenti e dal 15 febbraio ANMA ha iniziato ad elaborare documenti e a portarli a conoscenza di tutti.

Ma quale Lombardia? È l'intero sistema nazionale che ne parla: l'orientamento espresso nel Nuovo Piano Vaccinale Nazionale di coinvolgere le Aziende con i loro Medici Competenti ne è ulteriore conferma.

Ora è partito anche il Veneto e altre Regioni si mobileranno.

Abbiamo lavorato, come era giusto e addirittura doveroso, per produrre le nostre osservazioni di Associazione Scientifica, segnalando le criticità delle operazioni di vaccinazione in quanto eseguite direttamente nei luoghi di lavoro e delineando le possibili soluzioni. Soprattutto abbiamo sottolineato le garanzie imprescindibili. Le abbiamo messe e le metteremo a disposizione di tutti coloro che chiedono una nostra partnership.

A tutti abbiamo posto la condizione imprescindibile della libera adesione del Medico Competente. Il Disciplinare che abbiamo prodotto, di cui pare tu ignori l'esistenza ma che ripercorri fedelmente nell'elencazione dei punti critici, ha come unico scopo di mettere i Medici Competenti che volessero aderire alla campagna vaccinale nella condizione di farlo in sicurezza: è uno strumento che modificheremo e miglioreremo nel tempo, man mano che l'esperienza e le nuove conoscenze suggeriranno cose da aggiornare. Esattamente come il nostro Vademecum, da noi pubblicato ad inizio pandemia.

Abbiamo letto la nota di SIML sulle vaccinazioni in Azienda e abbiamo colto una consonanza di toni e di preoccupazioni con ANMA che poi credo ogni Associazione, per le occasioni che avrà a disposizione, potrà sviluppare negli interessi del MC e della disciplina. Questa è la direzione giusta.

Nel documento di Co.Si.PS si affermano nei confronti di ANMA molte cose inesatte, alcune del tutto inaccettabili. Molte critiche sopra le righe ne hanno ricevuto alimento.

Dispiace. A questo punto il copione prevederebbe *'ci riserviamo di adire ...'* e invece no. Posso dire? C'è una situazione di tale gravità sanitaria e sociale che queste logiche e questi meccanismi, che comunque non ci appartengono, sono nel migliore dei casi fuori luogo.

E poi c'è troppo da lavorare: la formazione per le fasi di vaccinazione, l'informazione per i lavoratori, quella per le aziende... le prossime settimane saranno di intenso e nobile impegno per noi MC e spero di grande utilità per i nostri lavoratori.

Personalmente non vedo l'ora di traghettare le aziende che seguo come Medico Competente sulla riva dei vaccinati; almeno una parte.

Sono sicuro che ci incroceremo in giorni migliori. Buon lavoro!

Con immutata stima

Piero Patanè

Medico Competente e Presidente ANMA